



**SAPIENZA**  
UNIVERSITÀ DI ROMA



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TERAMO



POLO  
MUSEALE  
del LAZIO

## **I procedimenti esecutivi nei dipinti del periodo italiano di Rubens e alcune ipotesi attributive alla luce delle ricerche documentarie: l'Assunzione della Vergine della Galleria Colonna**

Gli anni italiani di Rubens, densi di esperienze e stimoli, sono stati messi a fuoco approfonditamente dalla critica sotto diverse prospettive di ricerca. La tecnica esecutiva del maestro, assai indagata per molta parte del *corpus*, non vede invece per il periodo italiano una riflessione organica.

Le ricerche scaturite in occasione del recente intervento conservativo sull'*Assunzione della Vergine* della Galleria Colonna, intrecciando i dati tecnico-esecutivi e conservativi con quelli che emergono dagli studi documentari e inventariali, ripercorsi per l'occasione, consentono di formulare nuove ipotesi attributive, riconducendo con forte probabilità agli anni romani del maestro un dipinto finora ritenuto non autografo e cronologicamente successivo.

Lo splendido *underdrawing* emerso in riflettografia esclude infatti per il dipinto il ruolo di tarda versione con varianti dell'*Assunzione* eseguita da Rubens per la cattedrale di Anversa (1625-1626) da parte di un seguace del maestro.

La rimozione della vernice ossidata durante il recente restauro conservativo ha consentito di restituire all'opera la sua elevata qualità stilistica originale e svelarne la sua natura di grande "bozzetto". Non si tratta dunque di un'opera "d'après" e il suo autore è prima di tutto un sapiente disegnatore oltre che un abile pittore. La gamma cromatica e la ricca materia pittorica sono propri di un grande maestro. E' nostra intenzione dunque approfondire lo studio dell'opera anche dal profilo documentario e in relazione alla storia antica della sua provenienza, finora documentata soltanto a partire dal 1714.

La proposta attributiva permetterà anche di ripercorrere le scelte tecnico-iconografiche di Rubens in Italia, valorizzando le ricerche esistenti alla luce degli studi di Technical Art History più recenti. Dalle storiche radiografie dei frammenti per la pala della Trinità di Mantova a quelle di *Romolo e Remo* della Pinacoteca Capitolina, agli importanti dati tecnico-esecutivi delle pale della Vallicella emerge una permeabilità del maestro alle tecniche italiane di primo Seicento che si dipana lungo gli strati dei dipinti, a partire dalle scelte del supporto fino alle stesure pittoriche. Proprio queste ultime dimostrano apertamente come gli impasti cromatici in Rubens siano espressione delle contemporanee teorie del colore e di come, dunque, la resa stilistica sia prepotentemente frutto di consapevoli scelte materiali.

**Cardinali - De Ruggieri - Piergiovanni**



con l'adesione di



musei di  
**StradaNuova**  
Palazzi Rosso Bianco Tursi



CASTELLO SFORZESCO

MUSEO  
PALAZZO  
REALE  
GENOVA



PALAZZO DUCALE  
COMPLESSO MUSEALE MANTOVA